

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Verbale della riunione del 19 ottobre 2015

Il giorno lunedì 19 ottobre 2015, alle ore 20.45 in Sala Abati, si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale per continuare la discussione sull'ordine del giorno, non completato nella seduta del 27 settembre scorso ed in particolare i punti :

2. Condivisione libera di quanto ciascuno avverte come prioritario, secondo lo spirito del Vangelo, di ciò che siamo chiamati ad essere e a fare come comunità nella nostra pastorale.
3. Tradurre in percorsi formativi quello che Papa Francesco ci ha donato come traccia per il presente e l'immediato futuro: Enciclica *Laudato si'* e indizione dell'*Anno Santo della Misericordia*.

I presenti sono 17.

Presiede l'incontro l'Abate don Roberto Bianchini che propone una preghiera allo Spirito Santo prima di iniziare i lavori di questa seduta.

Il moderatore Riccardo Melotti, dopo aver riassunto brevemente quanto emerso nell'incontro del CPP del 27 settembre scorso, invita a trattare i punti 2 e 3 dell'o.d.g.

Don Roberto, evidenzia che la proposta della Caritas sull'accoglienza profughi, approvata nella seduta del CPP precedente, è certamente in linea con il vademecum che il 13 ottobre scorso la Conferenza Episcopale Italiana ha mandato a tutte le parrocchie per indicare come rispondere all'appello di Papa Francesco sull'accoglienza migranti e chiede se ci sono notizie in merito e se si hanno ulteriori proposte per la ricerca del referente.

Claudia Tinto comunica di aver riferito la "proposta Caritas" nell'incontro del C.d.A. della Scintilla e del Direttivo della Piccola Fraternità che si è tenuto recentemente per discutere l'utilizzo della casa avuta in eredità dalla sig.ra Fazioni deceduta l'anno scorso. Per il momento i due organismi hanno preso in considerazione questa proposta e si ritroveranno prossimamente per valutarla, insieme ad altre che già stavano discutendo, alla luce dello studio di fattibilità sui lavori di ristrutturazione della casa, che saranno piuttosto importanti visto che da anni questo alloggio è stato lasciato in abbandono.

Don Roberto, propone di procedere nella comunicazione della proposta Caritas alla comunità e di farlo domenica prossima, per vedere se qualcuno è già in grado di offrire gratis un alloggio o è disponibile ad affittare un appartamento a prezzo equo oppure se la comunità è pronta ad adottare il costo dell'affitto.

Claudia Tinto ritiene che è importante precisare nella comunicazione che la Caritas è garante di questa iniziativa. Ribadisce comunque l'importanza di far seguire questo annuncio con un incontro/evento, possibilmente in teatro, aperto a tutta la comunità per un confronto/dibattito sul tema dell'Accoglienza quale Opera di Misericordia Corporale, entrando così anche nello spirito del Giubileo Straordinario della Misericordia.

Don Roberto ribadisce l'intenzione di coinvolgere su questa iniziativa qualche operatore Caritas e chiede se, oltre ai coniugi Longhi, può essere indicata altra persona o coppia come referente.

M.Grazia Ongaro suggerisce Francesca Caloi (avvocato) e il marito.

Tutti i presenti sono d'accordo per cui Don Roberto parlerà appena possibile con entrambe queste due coppie e, dopo aver rilevato che la proposta Caritas diventa per noi prioritaria, nello spirito del Vangelo oltre che in risposta all'invito del Papa, invita a soffermarci sulla programmazione degli incontri formativi per l'anno pastorale 2015/16, che potrebbero essere i seguenti:

1. **Accoglienza e Misericordia** – da farsi al più presto in teatro con indicazioni di don Giuliano Ceschi- Presidente della Caritas diocesana;
2. **Presentazione dell'enciclica "Laudato Sii"**, incontro a livello vicariale da concordare con i parroci in congrega, invitando qualcuno della Dottrina Sociale della Chiesa.
3. **Incontri sulla Misericordia** già programmati per i genitori delle elementari e medie, ma da aprire anche a tutta la comunità sui temi: **Dio ricco di tenerezza e misericordia** - lunedì 9 novembre; **Il Sacramento del perdono** – lunedì 16 novembre; **Il perdono personale e fraterno** – lunedì 23 novembre. Sarebbe questo un mini percorso formativo prima dell'Avvento.
4. **Le Opere di Misericordia Spirituali** = Le Beatitudini in Avvento
5. **Le opere di Misericordia Corporali** = cap.25 di Mt (.. avevo fame...) in Quaresima
6. **Esercizi Spirituali** dopo Pasqua con tema da definire
7. **Pellegrinaggio a Roma di 4 gg.** comprendenti il mercoledì con l'udienza del papa. Importante il pellegrinaggio non per l'indulgenza che, per chi ci crede, si può avere in tanti momenti anche qui tra noi, ma perché "pellegrinaggio" significa mettersi in moto e fare un cammino interiore, andando a Roma dove si è focalizzata la fede cristiana.

Don Carlo suggerisce di fare 2 incontri sull'Enciclica "Laudato sii" in Avvento che inizia il 29 novembre e di proporre le Opere di Misericordia Spirituali e Corporali in Quaresima, magari accoppiandole.

Dopo varie osservazioni si concorda di fare due incontri in teatro:

mercoledì 2 dicembre - Accoglienza e Misericordia - con la Caritas diocesana

mercoledì 16 dicembre – Laudato sii - a livello vicariale.

Grazia Ongaro e Marta Gozzi rilevano che, visti le numerose iniziative di formazione proposte, si potrebbe pensare di chiudere l'esperienza dei **Centri di Ascolto** che, tra l'altro, negli ultimi anni hanno visto sempre minor partecipazione.

Ferdinando De Luigi e Riccardo Melotti sostengono che detta esperienza, anche se ha avuto un calo di presenze, è comunque molto significativa e coinvolgente, perché favorisce legami e confronti più familiari.

Mario Guarnieri propone di inserire i temi della Misericordia e del Laudato sii nei Centri di Ascolto che intendono continuare.

Claudia Tinto sostiene che sarebbe opportuno sospendere almeno per quest'anno i Centri di Ascolto. Bisognerebbe però realizzare gli incontri formativi programmati, non solo alla sera ma anche il pomeriggio, in modo da favorire la partecipazione delle persone anziane e non, che di solito non escono di sera.

Altri consiglieri concordano su questa proposta e pertanto si decide di comunicare ufficialmente la sospensione dei Centri di Ascolto per quest'anno e di invitare tutta la comunità a partecipare alla catechesi dei nostri sacerdoti sulle tematiche sopra accennate di pomeriggio (ore 15-16) e di sera (ore 20).

Dopo diverse valutazioni, si concorda di programmare un **Pellegrinaggio a Roma** per 4 giorni in occasione del Giubileo della Misericordia nella **prima settimana di febbraio 2016**, dalla domenica al mercoledì.

Si concorda inoltre che gli **Esercizi Spirituali** saranno dal 4 all'8 aprile 2016 (settimana dopo la domenica in albis), tenendo come punto di riferimento il tema della Misericordia, con le Opere di Misericordia corporali non trattate in Quaresima, che potranno essere collegate con aspetti che riguardano gli stili di vita, in rapporto alla nostra fede.

Don Roberto sottolinea che sarebbe importante cercare di coniugare queste riflessioni tra parrocchia e istituzioni civili, magari contattando anche referenti della cultura e dell'ambiente e don Renzo Beghini, delegato diocesano per la dottrina sociale della Chiesa. Mariano Corsini sottolinea l'importanza del collegamento con la società civile, perché la nostra quotidianità lo richiede e quindi si potrebbe pensare ad un incontro pubblico in teatro tra le due componenti della nostra comunità.

Rimane da definire infine il **pellegrinaggio parrocchiale** di primavera; se ne parlerà nel prossimo incontro con coloro che hanno partecipato ai pellegrinaggi precedenti, anche perché si pensa alla Grecia per poter così concludere il percorso spirituale iniziato con la Terra Santa e proseguito con la Siria, la Giordania e la Turchia.

Don Carlo comunica che per gli **Adolescenti e Giovani** quest'anno si faranno varie attività in collaborazione con le parrocchie di Tarmassia e Pellegrina, in modo da condividere il peso relazionale ed accrescere lo scambio di esperienze. Il cammino con gli adolescenti avrà per tema la Fede, con speciale collegamento ai vari aspetti della Misericordia. Si farà un pellegrinaggio a Roma e un momento forte nella prima settimana di febbraio in preparazione del Meeting diocesano previsto al Palariso il 6 febbraio. In quella settimana per gli adolescenti è prevista anche l'esperienza della convivenza presso il Centro Noi, togliendola quindi dalla settimana degli esercizi spirituali di aprile visto che in quel periodo c'era poca partecipazione a causa degli impegni scolastici. In collaborazione con il Centro Pastorale Diocesano, gli adolescenti della nostra vicaria riceveranno per primi la Croce Diocesana della Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Cracovia dal 25 al 31 luglio 2016. Sono previste inoltre le solite altre attività per loro: il canto della Stella, le Confessioni, la Via crucis e, in estate, la colonia, il campeggio parrocchiale e i campi SAF. Importante è anche la Formazione che si è realizzata lo scorso anno per gli Animatori Adolescenti in colonia e per gli Animatori del GREST in parrocchia, che ha prodotto la costituzione di un'équipe animatori adolescenti, disponibile ad andare a visitare altre esperienze della diocesi per riportare da noi stimoli e nuove proposte.

Claudia Tinto, dopo aver apprezzato le attività per gli adolescenti sopra espresse, sollecita tutti i membri del Consiglio Pastorale ad impegnarsi, con un "passa parola", per invitare i referenti delle varie associazioni e gruppi della Consulta Parrocchiale, a partecipare e a far partecipare il loro aderenti a tutti gli incontri di formazione programmati per quest'anno. Si risponderebbe così al grande bisogno di formazione spirituale e sociale di cui abbiamo parlato nell'incontro con il dott. Croce della Caritas diocesana nel gennaio scorso. Sarà opportuno fare anche una comunicazione ufficiale via mail ai membri della Consulta.

Don Roberto rende noto che nei primi giorni di novembre prossimo inizieranno i lavori di restauro della facciata dell'oratorio; a seguire ci sarà poi il restauro delle statue. Sarà un bel impegno economico, tuttavia, con il Consiglio degli Affari Economici, non si è ancora deciso di fare una raccolta fondi; per ora si darà solo avviso alla comunità, facendo appello alla sensibilità di tutti.

Claudia Tinto, ricordando quanto proposto lo scorso anno (v.verbale CPP del 17/11/2014), chiede se il 1° novembre, festa di Tutti i Santi, le offerte per la San Vincenzo possono venire raccolte in chiesa durante l'offertorio, anziché alle porte della chiesa, come si fa

abituamente. Si raccoglierebbero così più fondi a favore della gente in difficoltà del nostro paese e si darebbe maggior riconoscenza all'opera lodevole della S. Vincenzo parrocchiale.

Don Roberto riferisce che la S. Vincenzo fa un resoconto ogni tre mesi ed in questo periodo le offerte che riceve soddisfano i bisogni. Per la San Vincenzo la sensibilità della comunità c'è e le offerte arrivano normalmente. Se ci fosse bisogno di qualche raccolta in più, si potrà comunque fare. Il rinunciare alle offerte in chiesa ci mette in difficoltà, anche perché non ci sono più le offerte delle messe dell'ospedale e non esistono tante altre fonti di entrata.

Riccardo Melotti e Flavio Pegoraro sostengono che, dal punto di vista pedagogico, è importante informare la comunità sui bisogni della parrocchia, perché così si può essere più sensibili e rispondere più adeguatamente.

Don Roberto precisa che come parroco, prima di venire a Isola della Scala, aveva sempre dato il bilancio, ma qui da noi non c'era questa tradizione, per cui ha ritenuto giusto rispettare la scelta fatta dai suoi predecessori, in accordo con il Consiglio Affari Economici. E' comunque disponibile a rivedere tale posizione, ma in 7 anni non ha mai avuto richieste in merito. Aggiunge comunque che nonostante si possa pensare che la parrocchia ha tanti soldi, di fatto si è nella gestione ordinaria e nella possibilità di affrontare qualche intervento straordinario, non elevato, con la stessa oculatezza di una famiglia normale. Quando si fanno raccolte straordinarie per interventi straordinari di una certa entità, se ne dà sempre il relativo resoconto.

Mariano Corsini sottolinea che normalmente non ci si rende conto di quanto possano essere i costi per l'elettricità, riscaldamento, ecc. della chiesa e della parrocchia in genere e pertanto sarebbe utile dare questa informazione.

Roberto Gobetti, membro del consiglio Affari Economici, precisa che gli accantonamenti che un tempo potevano far operare con tranquillità, oggi non sono più certi ed automatici; si viaggia con oculatezza ed attenzione nella gestione ordinaria, dando comunque informazione adeguata e relativi resoconti per gli interventi straordinari.

Don Carlo fa presente che le offerte (non tariffe) per le messe, i battesimi, i matrimoni, sono piuttosto limitate e che le offerte in genere provengono soprattutto da anziani, non certo dai giovani.

Claudia Tinto e Flavio Pegoraro sostengono che proprio perché c'è questa amministrazione oculata e familiare anche l'informazione alla comunità circa le spese e le entrate sarebbe un modo per coinvolgere maggiormente la comunità stessa.

Maria Grazia Ongaro ritiene che la gente è soddisfatta così e quindi non si sente il bisogno di dare comunicazione del bilancio.

Andrea Seno precisa che non è semplice dare dati e, se non sono necessari, è meglio evitare, continuando comunque a dare i resoconti degli interventi straordinari.

Don Roberto ribadisce che ci vuole rispetto per chi ha preceduto e per chi verrà e bisogna stare attenti perché per avere sensibilità verso l'esterno, rischiamo di non averla al nostro interno. In occasione dei battesimi e matrimoni si è sempre fatto l'invito alla solidarietà e a una riconoscenza verso i sacristi, ma non si vedono molti riscontri. Comunque, fin che le cose procedono così, non ci sono necessità. Se ci fossero difficoltà si diranno e poi ognuno darà quello che può e che vuole. Si dichiara comunque disponibile a valutare tutte le proposte che si vorranno fare in merito e, vista l'ora tarda (ore 23), conclude il Consiglio Pastorale con la preghiera.